


Rita Levi-Montalcini riceve la cittadinanza dal sindaco Galvagno
DOMANI A PORTACOMARO

Rita Levi-Montalcini tra volontà e visione

Rita Levi-Montalcini, premio Nobel e cittadina onoraria di Asti, sarà rievocata domani alla Casa dell'artista di Portacomaro. Alle 18, nel giardino, si terrà una conferenza tenuta da Carola Vai, giornalista torinese che alla scienziata premio Nobel per la Medicina e Senatrice a vita, ha dedicato una biografia edita da Rubbettino. Titolo della conferenza è «Volontà e visione». «Chi era veramente Rita Levi-Montalcini? Una visionaria dotata di ferrea volontà - scrive Carola Vai - per affrontare il presente sognando il futuro, oppure una tessitrice di rapporti che per sbarazzarsi dei condizionamenti ambientali era disposta a trascurare chiunque si frapponesse tra lei e i suoi obiettivi?».

La senatrice Levi-Montalcini, scomparsa nel 2013, era cittadina onoraria di Asti, che aveva conosciuto sin dagli anni '30 quando, per sfuggire alle persecuzioni razziali indette dal fascismo, aveva lasciato Torino e si era rifugiata, insieme alla sorella Paola, in Valle San Pietro. Il futuro premio Nobel trovò asilo a villa Agnelli, mentre la sorella Paola fu ospite alla villa «Il basinetto», poco di-

stante: fu proprio in questo soggiorno astigiano che Rita ebbe le prime intuizioni sulle scoperte che successivamente le avrebbero procurato notorietà mondiale. Laureata in Medicina nel 1936, fu costretta a emigrare in Belgio, tornando poi a Torino alla fine della guerra. Nel 1947 si trasferì alla Washington University, dove proseguì le ricerche che negli anni 1951-52 la portarono alla scoperta del fattore di crescita nervoso, noto come Ngf, essenziale nella crescita e per la differenziazione delle cellule nervose sensoriali e simpatiche: i suoi studi su questa molecola proseguirono per oltre trent'anni e nel 1986 le fecero meritare il premio Nobel per la Medicina insieme a Stanley Cohen. A Rita Levi-Montalcini è inoltre intitolato il Polo universitario di Asti Uni-Astiss.

Carola Vai è stata per molti anni responsabile della redazione piemontese dell'Agi Agenzia giornalistica Italia, a collaborato e collabora a diverse testate nazionali. Ha pubblicato numerosi libri, tra i quali una biografia di Evita Peron. —

